



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA SERVIZI ALLE PERSONA

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Tel. 030.7405.501/545/554

servizi.sociali@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STATALI E
REGIONALI DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA
D.G.R. N. XII/6200 del 25.05.2026**

A. Intervento, soggetti e risorse

A.1 – Finalità e obiettivi

Scopo del presente Avviso è sostenere e rafforzare la rete dei Centri Antiviolenza operanti sul territorio regionale al fine di meglio qualificare e potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento delle donne vittime di violenza e dei loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 14 settembre 2022 e dalla normativa regionale.

A.2 – Riferimenti normativi

- l.r. n. 11 del 3 luglio 2012 “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”;
- Decreto-legge n. 93 del 14 agosto 2013 convertito in legge n. 119 del 15 ottobre 2013;
- D.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020 “Piano Quadriennale Regionale per le Politiche di Parità e di Prevenzione e Contrasto alla Violenza contro le Donne 2020-2023”;
- Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 “Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell’Intesa del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio”;
- D.g.r. n. 1073 del 9 ottobre 2023 “Istituzione dell’Albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell’intesa Stato-Regioni 14 settembre 2022”;
- L. n. 168/2023 “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;
- Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024;
- Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 129/CU del 10 settembre 2025;

- Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 29 dicembre 2025 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” - Annualità 2025” D.g.r. n. 6200 del 25 maggio 2026 “Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – decreti della presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità 29 dicembre 2025 pubblicati in g.u. n. 32 del 9 febbraio 2026 e g.u. 39 del 17 febbraio 2026

A.3 – Soggetto proponente

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio, quale Ente capofila della Rete Interistituzionale Antiviolenza ARIA Franciacorta intende promuovere con il presente provvedimento l'accesso al finanziamento a sostegno dei servizi e delle azioni relative alla prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne – programma 2026/2028 così come definito dall'intesa Stato-Regioni del 14.09.2022, come modificata dall'intesa Stato-Regioni del 25.01.2024 – D.g.r. n. 6200/2026 – D.d.u.o. n. 7044 del 28.05.2026 – D.d.u.o. n. 7156 del 29.05.2026 – D.d.u.o. 8654 del 30.06.2026:

“Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – decreti della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità 29 dicembre 2025 pubblicati in g.u. n. 32 del 9 febbraio 2026 e g.u. 39 del 17 febbraio 2026”.

A.4 – Soggetti beneficiari – Centri Antiviolenza

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti titolari e gestori di Centri Antiviolenza, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- 1) iscritti all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. 1073 del 9 ottobre 2023;
- 2) che abbiano **sede legale e/o operativa** sul territorio di riferimento della Rete Interistituzionale Antiviolenza ARIA Franciacorta;
- 3) in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14.09.2022 ovvero:
 - Garantire un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana;
 - Garantire un numero telefonico dedicato attivo 24 ore su 24, anche collegandosi con il numero nazionale 1522, cui comunque deve aderire;
 - Avere adottato la Carta dei Servizi;
 - Garantire la presenza di personale esclusivamente femminile;
 - Garantire i seguenti servizi:
 - attività di ascolto ed orientamento telefonico;
 - attività di accoglienza, tramite colloqui strutturati volti ad elaborare un progetto individualizzato di uscita dalla situazione di violenza;
 - attività di assistenza psicologica individuale o di gruppo;
 - attività di orientamento ed assistenza legale, sia in ambito civile che penale e di informazione ed aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio;
 - supporto ai minori coinvolti in situazioni di violenza assistita;
 - orientamento al lavoro ed individuazione di un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
 - orientamento all'autonomia abitativa;
 - Garantire che le prestazioni siano svolte dal seguente personale: assistenti sociali, psicologhe, educatrici professionali, avvocate civiliste e penaliste, operatrici di accoglienza, anche volontarie, con una formazione specifica sul tema della violenza;
 - Attenersi alle indicazioni nazionali e regionali per la valutazione del rischio;

- Aderire alla raccolta dei dati relativi all'utenza secondo le disposizioni regionali e nazionali;
- Fornire al Comune capofila di Palazzolo sull'Oglio i dati, in forma secretata, relativi all'utenza che accede ai servizi;
- Non consentire l'accesso ai locali degli autori della violenza e dei maltrattamenti e non operare attività di mediazione familiare.

I soggetti interessati potranno presentare la domanda di contributo secondo il format Allegato 1.

A.5 – Soggetti destinatari

Destinatari delle azioni realizzate dai Centri Antiviolenza sono le donne vittime di violenza e i loro figli minori.

A. 6 – Dotazione Finanziaria periodo 01.07.2026 – 31.12.2028

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad € 100.743,78 a valere sul finanziamento di cui al D.d.u.o. n. 7044 del 28.05.2026, come modificato dal D.d.u.o. n. 7156 del 29.05.2026 per quanto attiene al piano di riparto e successivo decreto di impegno delle risorse n. 8654 del 30.06.2026.

Eventuali ulteriori risorse assegnate da parte di Regione Lombardia concorreranno all'integrazione del budget già assegnato.

B Caratteristiche dell'agevolazione

B.1 – Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le spese riconducibili alle seguenti macro voci di costo:

- a) costi diretti per il personale;
- b) altri costi diretti (diversi da quelli per il personale) necessari per la realizzazione delle attività previste;
- c) costi indiretti;

La declinazione specifica delle attività finanziabili risulta precisamente descritta nelle Linee Guida approvate con Decreto 9393 del 13.07.2026;

Le spese ammissibili di qualsiasi categoria:

- possono essere sostenute a partire dal 1° luglio 2026 e fino al 31 dicembre 2028 salvo eventuali e/o successive determinazioni da parte di Regione Lombardia;
- sono strettamente finalizzate al conseguimento degli obiettivi ed alla realizzazione delle attività;
- non devono essere oggetto di altri finanziamenti.

B.2 – Criteri di ripartizione delle risorse

Le risorse di cui al punto A.6 sono destinate, fino ad esaurimento delle stesse, al/ai CAV e, in attuazione delle disposizioni contenute nelle modalità attuative, verranno come di seguito ripartite:

- **b.2.1: il 30% delle risorse assegnate per il sostegno dei Centri Antiviolenza saranno equamente suddivise tra tutti i CAV selezionati in base alla verifica del possesso dei requisiti di cui al successivo punto A.4;**

- **b.2.2:** il rimanente **70% delle risorse assegnate per il sostegno al CAV (procedura competitiva)** sarà assegnato al CAV che otterrà il punteggio più alto in base ai seguenti criteri di riparto riferiti all'anno 2025:

- n. delle donne in carico, dei loro figli/e minori;
- reali costi del CAV;
- progetti a favore dei beneficiari dell'avviso e attività di sensibilizzazione realizzate sul territorio.

INDICATORI DI VALUTAZIONE			SCALA DI VALUTAZIONE	
A. Numero delle donne in carico, dei loro figli/e minori e delle eventuali fragilità e/o disabilità		Punteggio	Valutazione	N. punti
A.1	Numero accessi	Max 15 punti	Da 1 a 20	2
			Da 21 a 40	4
			Da 41 a 60	6
			Da 61 a 80	8
			Oltre 80	15
A.2	Numero donne in carico	Max 15 punti	Da 1 a 10	3
			Da 11 a 20	6
			Da 21 a 30	8
			Da 31 a 40	10
			Oltre 40	15
A.3	Numero figli/e minori in carico	Max 10 punti	Da 1 a 10	2
			Da 11 a 20	4
			Da 21 a 30	6
			Da 31 a 40	8
			Oltre 40	10
A.4	Numero donne messe in protezione	Max 10 punti	Da 1 a 2	2
			Da 3 a 5	4
			Da 6 a 8	6
			Da 9 a 11	8
			Oltre 11	10
Punteggio massimo assegnabile		50		

INDICATORI DI VALUTAZIONE			SCALA DI VALUTAZIONE	
B. Reali costi del CAV		Punteggio	Valutazione	N. punti
B.1	Risorse regionali	Max 6 punti	Da € 25.000,00 a € 40.000,00	2
			Da € 40.000,01 a € 80.000,00	4
			Oltre € 80.000,00	6
B.2	Risorse Comunali/Ambito	Max 6 punti	Da € 500,00 a € 5.000,00	2
			Da € 5.000,01 a € 10.000,00	4
			Oltre € 10.000,00	6
B.3	Fondi propri	Max 6 punti	Da € 500,00 a € 5.000,00	2
			Da € 5.000,01 a € 10.000,00	4
			Oltre € 10.000,00	6
B.4	Donazioni	Max 6 punti	Da € 500,00 a € 5.000,00	2
			Da € 5.000,01 a € 10.000,00	4
			Oltre € 10.000,00	6
B.5	Altro	Max 6 punti	Da € 500,00 a € 5.000,00	2
			Da € 5.000,01 a € 10.000,00	4
			Oltre € 10.000,00	6
Punteggio massimo assegnabile		30		
C. Progetti a favore dei beneficiari dell'avviso e attività di sensibilizzazione realizzate sul territorio, in collaborazione con altre realtà degli Ambiti		Punteggio	Valutazione	N. punti
C.1	Progetti a favore dei beneficiari del presente avviso	Max 10 punti	Non valutabile	0
			Parzialmente sufficiente	4
			Sufficiente	6
			Buono	8
			Ottimo	10
C.2	Attività di sensibilizzazione realizzate sul territorio sul tema della violenza	Max 10 punti	Non valutabile	0
			Parzialmente sufficiente	4
			Sufficiente	6
			Buono	8
			Ottimo	10
Punteggio massimo assegnabile		20		

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1 – Presentazione della domanda

La domanda di accesso al contributo deve essere presentata al Comune di Palazzolo sull'Oglio in qualità di ente capofila della Rete Interistituzionale Antiviolenza ARIA Franciacorta

esclusivamente via PEC all'indirizzo protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

Il soggetto richiedente, oltre alla domanda di accesso al contributo dovrà inoltre presentare la seguente documentazione:

- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito al possesso dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 e dalla d.g.r. n. 1073 del 9 ottobre 2023;
- domanda di iscrizione all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. 1073 del 9 ottobre 2023 debitamente protocollata dal sistema.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere presentata entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del 10.08.2026. Farà fede l'orario di registrazione della PEC al Protocollo Generale dell'Ente riportando nell'oggetto: **“Domanda di accesso al contributo di cui alla D.G.R. n. XII/6200 del 25.05.2026”**.

C.2 – Istruttoria Formale delle domande

Responsabile dell'istruttoria è Il Comune Capofila di Palazzolo sull'Oglio.

L'esame delle istanze ricevute verrà espletata da una commissione tecnica composta da almeno tre componenti nominati dall'Amministrazione Procedente (di cui uno con funzione di Presidente), scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico e sarà volta a:

- verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa secondo quanto previsto al punto C.1;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari indicati al punto A.4 del presente Avviso.

L'esame formale delle istanze sarà espletato in seduta pubblica fissata per il giorno 12 agosto 2026 alle ore 10.00 (salvo modifiche che verranno tempestivamente comunicate). Nel corso della fase istruttoria potranno essere richiesti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per effettuare la valutazione delle domande. La mancata risposta del soggetto interessato entro il termine fissato costituisce causa di inammissibilità della domanda.

La Commissione comunicherà l'elenco delle istanze ammesse alla procedura competitiva e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni, mediante pubblicazione sul proprio sito web all'indirizzo www.comune.palazzolosulloglio.bs.it con valore di notifica.

Le domande saranno considerate **inammissibili** se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo A4 “Soggetti beneficiari”;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

C.3 – Istruttoria competitiva delle domande

La Commissione procederà in successiva seduta riservata alla valutazione delle istanze risultate ammissibili sulla base del punteggio ottenuto relativamente ai criteri di cui al punto b.2.2 (indicatori e scala di valutazione).

C. 4 – Ammissibilità al finanziamento

L'attribuzione dei punteggi produrrà la proposta di una graduatoria dei Cav beneficiari. Le istanze potranno quindi risultare:

- ammesse all'erogazione del contributo del 30% delle risorse a disposizione della Rete Antiviolenza, equamente ripartite tra tutti i soggetti selezionati,
- ammesse all'erogazione del contributo del 70% delle risorse a disposizione della Rete Antiviolenza sulla base delle risultanze di cui al punto C.3.

C.5 – Comunicazione dell'esito

Conclusa l'istruttoria, il Comune di Palazzolo sull'Oglio assumerà gli atti amministrativi conseguenti che saranno pubblicati sul sito del Comune e sull'albo pretorio on-line. La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

C.6 – Adempimenti

I CAV selezionati, pena la decadenza dalla concessione del contributo, sono tenuti alla sottoscrizione dei seguenti atti:

- Protocollo operativo di Rete per l'attuazione di interventi nell'ambito del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne – Programma 2026/2028 -D.G.R. XII/6200 del 25.05.2026 e succ. mod. ed int.;
- Protocollo Interistituzionale di Rete;
- Eventuali Linee Guida adottate dalla Rete.

D. Disposizioni finali

D.1 – Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni dell'Avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione del contributo. L'Ente beneficiario è altresì tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 – Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso il Comune Capofila di Palazzolo s/O si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

In caso di rinuncia al contributo è necessario inviare la comunicazione di rinuncia via PEC al Comune di Palazzolo s/O all'indirizzo protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it e sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato.

D.3 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente Area Servizi alla Persona del Comune di Palazzolo s/O dott.ssa Piera Valenti.

D.4 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., la stazione appaltante (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione della gara.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con il Titolare per la gestione del procedimento di gara; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art. 28 del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza.

In particolare, si tratta di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi, per attività connesse alla definizione del procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, o di altre società, oltre ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di gara che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;

Inoltre, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente per finalità connesse alla normativa sulla trasparenza;

il trattamento è connesso a finalità di interesse pubblico, sicché si prescinde dall'acquisizione del consenso, e la presentazione dell'offerta comporta implicitamente l'accettazione del trattamento.

D.5 – Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul sito del Comune di Palazzolo s/O e all'Albo Pretorio On-line.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta ai seguenti indirizzi: protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it – servizi.sociali@comune.palazzolosulloglio.bs.it oppure al numero 030/7405545.

D.6 – Allegati

- Domanda di accesso al contributo– CAV (allegato 1);
- Informativa Privacy (allegato 2);

Palazzolo s/O, lì 23.07.2026

Il Dirigente Area Servizi alla Persona

Dott.ssa Piera Valenti